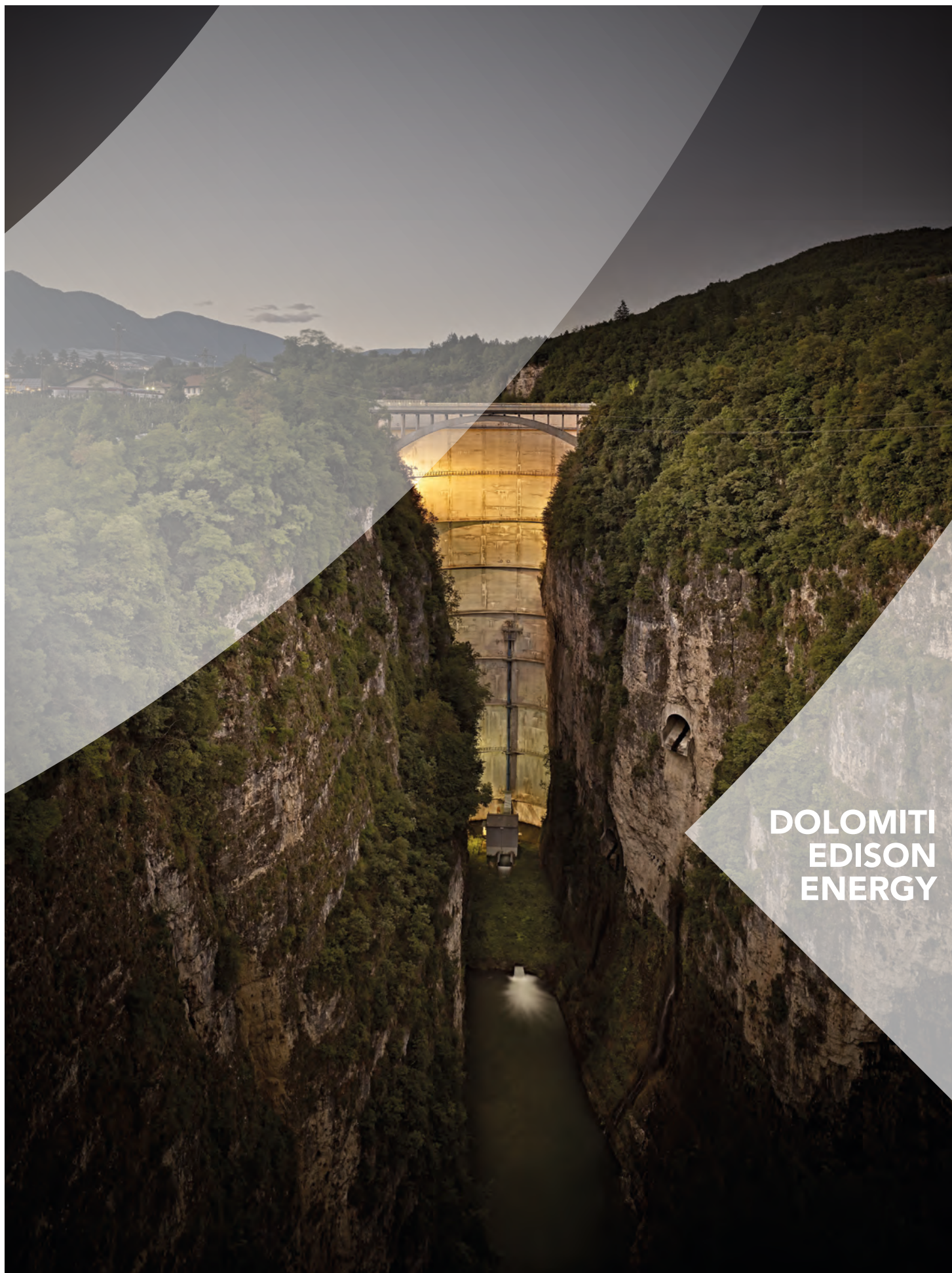




**DOLOMITI
EDISON
ENERGY**

Dolomiti Edison Energy S.r.l.

RELAZIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Dolomiti Edison Energy srl
Sede in Trento – Via Fersina 23
Capitale Sociale euro 5.000.000,00 i.v.
R.E.A. n. 197083 di Trento
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Trento n. 02051850226
Partita IVA n. 02051850226



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE,
ORGANISMO DI VIGILANZA E SOCIETÀ DI REVISIONE**

Consiglio di amministrazione	Presidente	Marco Merler
	Amministratore Delegato	Roberto Barbieri
	Consiglieri	Alessia Andreatta Laura Buzzi Diego Cattoni
Collegio sindacale	Presidente	Renato Colavolpe
	Effettivi	Cristina Odorizzi Giulio Zanoni
Organismo di vigilanza	Presidente	Stefania Condini Renato Colavolpe
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers Spa	



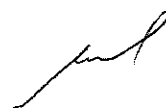
INDICE

RELAZIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

4	DATI SIGNIFICATIVI
5	RELAZIONE SULLA GESTIONE
8	1. INNOVAZIONE E SVILUPPO
8	2. SALUTE E SICUREZZA
8	3. AMBIENTE
8	4. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI
9	5. ALTRE INFORMAZIONI
11	6. SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA
14	7. GESTIONE DEI RISCHI
15	8. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
16	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018
18	STATO PATRIMONIALE
20	CONTO ECONOMICO
21	RENDICONTO FINANZIARIO
22	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018
22	CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO
22	CRITERI DI VALUTAZIONE
26	NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE – Attività
29	NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE – Passività
36	NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO
41	ALTRE INFORMAZIONI

DATI SIGNIFICATIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Dati economici		
Ricavi Vendite	23.232	17.868
Ricavi netti	23.439	18.168
Margine operativo lordo	5.946	2.731
Ammortamenti e Svalutazioni	(2.052)	(1.874)
Utile operativo netto	3.894	857
Utile (perdita) dell'esercizio	2.387	335
Investimenti	1.096	1.451
Ricerca e sviluppo	0	0
Dati patrimoniali		
Capitale investito netto	33.312	39.407
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	6.909	15.391
Patrimonio netto	26.403	24.016
Indicatori di redditività e solidità		
Dipendenti (numero)	30	31
Utile operativo netto / ricavi netti	0,17	0,05
Investimenti tecnici / ricavi netti	0,05	0,08
Utile operativo netto / Capitale investito netto	0,12	0,02
Indebitamento Finanziario netto / patrimonio netto	0,26	0,64



RELAZIONE SULLA GESTIONE

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a cursive or semi-cursive script.

Signori soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un utile di 2.387 migliaia di euro, dopo aver accantonato ammortamenti pari a euro 2.052 migliaia di euro, e risulta in aumento di 2.052 migliaia di euro rispetto al 2017 quando l'esercizio chiudeva con un utile di 335 migliaia di euro. L'anno è stato caratterizzato da produzioni in forte aumento rispetto al 2017, che aveva segnato una produzione molto bassa, ma sostanzialmente in linea con le medie trentennali.

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente si può pertanto ricondurre sostanzialmente a:

- Maggiori ricavi di vendita di energia elettrica (circa 5,4 milioni di euro) derivanti dalla maggiore idraulicità del periodo rispetto all'anno precedente ed in linea con le medie trentennali
- Maggiori costi per canoni idroelettrici (circa 2,8 milioni di euro); tale aumento si è verificato in quanto, a partire dal mese di settembre 2017 anche l'impianto di Mezzocorona è soggetto al canone aggiuntivo e ambientale
- Conseguenti maggiori imposte correnti (circa 1,0 milione di euro).

I ricavi delle vendite sono pari a 23.232 migliaia di euro (erano 17.868 migliaia di euro nel 2017); il margine operativo lordo è pari a 5.946 migliaia di euro (era 2.731 migliaia di euro nel 2017).

Gli ammortamenti, pari a 2.052 migliaia di euro (nel 2017 erano 1.874 migliaia di euro) sono in aumento rispetto all'esercizio 2017 per 178 migliaia di euro.

Le imposte sono pari a 1.318 migliaia di euro in aumento rispetto al 2017 (quando ammontavano a 333 migliaia di euro). Il tax rate è pari al 35,5% (49,8% nel 2017).

Dal punto di vista industriale la quantità di energia netta prodotta è stata pari a 461,94 GWh di cui 240,21 GWh ritirate da Edison spa e 221,76 GWh ritirate da Dolomiti Energia Trading Spa che hanno generato vendite di energia elettrica rispettivamente pari a 11.962 e 11.042 migliaia di euro.

Di seguito viene fornito un quadro sinottico dei ricavi di vendita e prestazioni:

PRODUZIONI	k/€	GWh	k/€	GWh
	Progressivo Dicembre 2018	Progressivo Dicembre 2018	Progressivo Dicembre 2017	Progressivo Dicembre 2017
Energia Elettrica venduta a Edison spa	11.962	240,21	7.544	152,38
Conguaglio "producibilità" verso Edison spa	0		4.046	
Conguaglio "prezzi" verso Edison spa	0		-235	
Quota energia gratuita Edison spa	77		63	
Energia Elettrica venduta a Dolomiti Energia Trading	11.042	221,73	4.730	100,92
Conguaglio "producibilità" verso Dolomiti Energia Trading	0		1.467	
Quota energia gratuita Dolomiti Energia Trading	71		46	
TOTALE RICAVI VENDITE ENERGIA ELETTRICA	23.154	461,94	17.661	253,31
Ricavi per servizi di vettore e parallelo, manutenzione e altri ricavi	78		207	
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	23.232		17.868	

Con riferimento alle produzioni 2018 non è attivabile la clausola contrattuale di conguaglio in quanto non sono state superate le soglie contrattuali minime e massime previste in tali situazioni.

Ad integrazione del commento della performance industriale riportata precedentemente, si segnala che:

- i ricavi netti comprendono, oltre ai corrispettivi di cessione di energia elettrica a Dolomiti Energia Trading ed Edison spa, anche i ricavi per servizi e prestazioni per manutenzione impianti relativi ai contratti stipulati con Terna, Consorzio Val di Cembra ed Edison spa (78 migliaia di euro);
- i consumi di materie e servizi pari a 14.788 migliaia di euro sono riferiti principalmente a canoni per concessioni e diritti per 12.308 migliaia di euro, costi per prestazioni di servizi tecnici, di manutenzione e di gestione della società pari a 2.331 migliaia di euro.
- gli oneri diversi, pari a 694 migliaia di euro, accolgono per 482 migliaia di euro costi per IMIS (Imposta Immobiliare Semplice – che comprende IMU e TASI – Legge Provinciale n.14 del 30/12/2014) dell'esercizio, 47 migliaia di euro per minusvalenze per alienazione di immobilizzazioni materiali e 83 migliaia di euro di IVA indetraibile su costi esercizi precedenti.
- Il margine operativo netto si attesta quindi a 3.894 migliaia di euro dopo aver accantonato ammortamenti pari a 2.052 migliaia di euro.
- Le imposte correnti e differite si attestano ad un valore pari a 1.318 migliaia di euro, di cui 1.056 migliaia di euro correnti e 262 migliaia di euro anticipate/differite.

Dal punto di vista finanziario si evidenzia al 31 dicembre 2018 un indebitamento finanziario netto pari a 6.909 migliaia di euro costituito principalmente da:

- crediti su c/c bancari per 8.090 migliaia di euro;
- finanziamento soci per 15.000 migliaia di euro.

In data 20 dicembre 2018 i Soci hanno concesso una proroga al finanziamento esistente, confermando l'importo in linea capitale e rideterminando la nuova scadenza al 30 giugno 2020 alle seguenti condizioni: tasso di interesse 1,30% (era 0,90% a fine 2017) annuo su base 360; scadenze pagamento interessi 28/6/2019, 31/12/2019 e 30/6/2020.

Il debt/equity è pari a 0,26 (0,64 a fine 2017).

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2018 è positivo per 3.154 migliaia di euro con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 3.015 migliaia di euro. Tale diminuzione è dovuta a minori crediti commerciali di fine periodo collegati al fatto che nel 2017 era presente nei crediti commerciali il conguaglio contrattuale dovuto alle ridotte produzioni.

1. INNOVAZIONE E SVILUPPO

Nel corso del 2018 sono stati effettuati, per un importo complessivo pari a 1.096 migliaia di euro, i seguenti investimenti:

• Fabbricati industriali	85
• Impianti	741
• Attrezzature	41
• Immobilizzazioni in corso e acconti	229

Si segnala che riguardano principalmente:

- conclusione dell'intervento di ammodernamento del sistema di comando delle paratoie piane dello scarico di superficie, delle paratoie dello scarico di fondo e delle paratoie dell'opera di presa alla diga di Mollaro per circa 425 migliaia di euro
- impermeabilizzazione del canale di scarico della diga di Mollaro per circa 116 migliaia di euro

2. SALUTE E SICUREZZA

Nel corso dell'anno non si sono registrati infortuni.

3. AMBIENTE

Nel corso dell'anno non si è registrato alcun episodio che abbia determinato alcun tipo di impatto negativo sull'ambiente.

4. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Al 31 dicembre 2018 l'organico in forza alla Vostra società era di 30 dipendenti dei quali 1 quadro, 15 impiegati e 14 operai.
Viene applicato il CCNL "elettrico".

Nel 2018 non si sono registrati infortuni che coinvolgessero il personale della Società e delle ditte appaltatrici.

Non si sono avuti incidenti impattanti la matrice ambientale.

La società ha mantenuto la certificazione integrata ambiente e sicurezza secondo lo Standard OHSAS 18001 e 14001.

5. ALTRE INFORMAZIONI

CONTENZIOSI

Si segnala che sono in essere i seguenti contenziosi:

DOLOMITI EDISON ENERGY – EDISON – PROVINCIA DI TRENTO – COMUNE DI MEZZOCORONA

Il Comune di Mezzocorona ha presentato ricorso al TAR di Trento per l'annullamento una serie di provvedimenti con i quali il Servizio Catasto della Provincia di Trento ha determinato la rendita catastale della centrale di Mezzocorona in Comune di Mezzocorona. Nel corso dell'anno si sono tenute diverse udienze, è stato nominato un CTU che ha depositato la sua relazione finale. Con sentenza n. 203 del 13 aprile 2016 del TAR Trento ha dichiarato il difetto di giurisdizione con riguardo al ricorso proposto dal Comune di Mezzocorona, affermando la giurisdizione del Giudice Tributario. In data 28 ottobre 2016 il Comune di Mezzocorona ha notificato a DOLOMITI EDISON ENERGY il ricorso in riassunzione innanzi alla Commissione Tributaria. DOLOMITI EDISON ENERGY si è costituita in giudizio. In attesa di fissazione dell'udienza.

In data 4 gennaio 2017 il Comune di Mezzocorona ha notificato a DOLOMITI EDISON ENERGY un secondo ricorso, riferito alla rendita catastale della centrale di Mezzocorona, rivisitata nel 2016 dal Servizio Catasto della Provincia di Trento, in funzione dell'inclusione del valore di alcuni cespiti secondari, che il citato Servizio Catasto non aveva considerato nella precedente attribuzione di rendita.

Il Comune ha notificato il 31/12/2018 un avviso di accertamento IMU per € 49.733,00, relativo all'annualità 2013, che sarà oggetto di ricorso, a meno che non vada a buon fine un accordo transattivo complessivo che la società sta portando avanti e che definirebbe le reciproche contestazioni, comprese quelle indicate nei paragrafi precedenti, tra DOLOMITI EDISON ENERGY ed il Comune.

Tale soluzione transattiva complessiva contempla la rinuncia da parte della Società di vedersi riconosciuto un credito ICI nei confronti del Comune di Mezzocorona per le annualità 2008, 2009, 2010 e 2011, a fronte di una rinuncia da parte del Comune di Mezzocorona al relativo debito IMU/TASI configurabile a carico della Società per le annualità del 2012 al 2015. Con la firma di tale accordo si potrà addivenire ad una regolamentazione condivisa dell'obbligazione tributaria ricollegabile al possesso della centrale idroelettrica, che preservi dall'alea del contenzioso giurisdizionale e dia certezze definitive in ordine alla corretta determinazione del correlato carico impositivo, prevenendo anche i costi riconnessi al perdurare del contenzioso.



DOLOMITI EDISON ENERGY S.R.L. VS PROVINCIA DI TRENTO (impianto di S. GIUSTINA)

Dolomiti Edison Energy S.p.a. vs Provincia di Trento – Tribunale Superiore Acque Pubbliche rg n 274/2016.

Ricorso di DEE al TSAP per l'annullamento del provvedimento con cui la Provincia di Trento ha negato la rimodulazione della scadenza della concessione "S. Giustina", respingendo la richiesta della Società. Prima udienza 19 aprile 2017, udienza di precisazione delle conclusioni 14 giugno 2017. L'udienza collegiale, fissata al 29 novembre 2017, in accoglimento dell'istanza depositata congiuntamente dalle Parti, è stata rinviata all'11 aprile 2018. All'udienza collegiale dell'11 aprile 2018 è stata disposta la cancellazione della causa dal ruolo.

Sono inoltre pendenti 10 ricorsi presentati alla Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento in merito all'impugnazione della determinazione delle rendite catastali relative a 10 comuni sul quale insistono particelle facenti parte del bacino idroelettrico di Santa Giustina, in capo alla Centrale Idroelettrica di Taio.

La valorizzazione unitaria attribuita dal Catasto di Trento per questi terreni invasi dall'acqua, riferita al biennio catastale 88/89, è stata determinata in 1€/mq a fronte di una dichiarazione della Società di un importo di 0,24€/mq. Conseguentemente le rendite notificate a Dolomiti Edison Energy risultano ben quattro volte superiori a quelle proposte; si è quindi proceduto a contestare i suddetti classamenti.

La valutazione della società, supportata dai propri esperti, ritiene il rischio solo possibile e pertanto non sono stati accantonati importi in bilancio.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti intragruppo e con parti correlate sono riportati in fondo alla nota integrativa tra le "Altre Informazioni" alle quali si fa rinvio.



6. SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)	Esercizio 31.12.2018	Esercizio 31.12.2017	Variazioni
A. RICAVI VENDITE	23.232	17.868	5.364
Altri ricavi e proventi	207	300	-94
RICAVI NETTI	23.439	18.168	5.271
Incremento di immobilizzazioni per lavori	1	0	1
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	23.439	18.168	5.271
Consumi di materie e servizi (-)	-14.788	-12.287	-2.501
Oneri diversi (-)	-694	-954	260
Stanziamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	0	0	0
C. VALORE AGGIUNTO	7.957	4.927	3.030
Costo del lavoro (-)	-2.012	-2.196	184
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	5.946	2.731	3.214
Ammortamenti e svalutazioni (-)	-2.052	-1.874	-178
E. UTILE OPERATIVO NETTO	3.894	857	3.037
Proventi (oneri) finanziari netti	-189	-189	1
F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.705	668	3.037
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.318	-333	-985
G. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.387	335	2.052

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
(in migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	0	0	0
Materiali	32.914	33.892	(978)
Finanziarie			
	32.914	33.892	(978)
B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO			
Rimanenze	78	70	8
Crediti commerciali	4.561	7.768	(3.207)
Altre attività	2.471	3.494	(1.023)
Debiti commerciali (-)	(1.484)	(1.668)	184
Altre passività (-)	(2.968)	(1.958)	(1.010)
Fondi per rischi ed oneri (-)	(2.060)	(1.884)	(176)
	597	5.821	(5.224)
C. <u>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO</u> (A + B)			
	33.511	39.713	(6.202)
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)			
	(198)	(198)	-
E. <u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u> (C - D)			
	33.312	39.407	(6.095)
Finanziato da:			
F. <u>PATRIMONIO NETTO</u>			
	26.403	24.016	2.387
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZ. NETTE:			
Debiti finanziari a breve e lungo termine	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	426	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(8.090)	(35)	(8.055)
Finanziamento da soci	15.000	15.000	
	6.909	15.391	(8.482)
H. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F + G)			
	33.312	39.407	(6.095)

<u>VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</u>		
(in migliaia di euro)	2018	2017
A. (INDEBITAMENTO) / DISPONIBILITÀ FINANZIARIE		
NETTE INIZIALI	(15.391)	(14.673)
Margine operativo lordo	5.946	2.731
Variazione del capitale circolante operativo	3.015	(1.344)
Imposte pagate (-)	0	(1.156)
Variazione altre attività / (passività)	756	2.639
B. CASH FLOW OPERATIVO	9.716	2.870
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	(1.096)	(1.451)
Prezzo di cessione di imm. materiali, immateriali e finanziari	51	52
Dividendi incassati	0	0
C. CASH FLOW DISPONIBILE	8.672	1.471
(Oneri) / proventi finanziari netti	(189)	(189)
Apporti di capitale sociale e riserve	0	0
Rimborsi di capitale sociale e riserve (-)	0	0
Dividendi deliberati e pagati (-)	0	(2.000)
D. CASH FLOW NETTO DEL PERIODO	8.483	(718)
E. (INDEBITAMENTO) / DISPONIBILITÀ FINANZIARIE		
NETTE FINALI (A+D)	(6.908)	(15.391)



7. GESTIONE DEI RISCHI

L'attività caratteristica della società prevede, tra l'altro, la costruzione e la gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica tecnologicamente complessi ed interconnessi lungo tutta la catena del valore. Rischi di perdite o danni possono insorgere da improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici ai processi di produzione, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di esso, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, contingency planning e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio ed assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

Di seguito vengono descritte le politiche e i principi di Dolomiti Edison Energy Srl per la gestione e il controllo dei rischi di cambio, tasso di interesse, credito, liquidità e normativo-regolatorio.

Dolomiti Edison Energy Srl non è esposta al **rischio di cambio** che è concentrato generalmente sugli acquisti di materiali tecnici, effettuati prevalentemente in dollari USA, che sono tuttavia parte minore degli acquisti.

La società è esposta al **rischio di tasso** di interesse in misura correlata al finanziamento bancario a breve termine il cui tasso di interesse è indicizzato all'Euribor.

Il **rischio di credito** rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. L'esposizione al rischio di credito è connessa essenzialmente all'attività commerciale di vendita dell'energia elettrica. Peraltro avendo la società quali controparti i Soci (o società da essi controllate) non si evidenziano particolari esposizioni a tale rischio.

Il **rischio liquidità** rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. Peraltro la società dispone a fine anno di affidamenti bancari per un ammontare di 5.000 migliaia di euro, aumentati nel corso del mese di gennaio 2018 a complessivi 10 milioni di euro quale "stacco fidi ad ombrello" dalla controllante Dolomiti Energia Holding. Si segnala inoltre che a fine anno è stato prorogato il finanziamento originariamente acceso con i Soci in data 24/12/2015, accordato in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di Dolomiti Edison Energy e con scadenza al 30 dicembre 2016. In data 20 dicembre 2018 infatti i Soci hanno concesso una proroga al finanziamento, di 15.000 migliaia di euro totali al tasso di interesse dello 1,30% annuo su base 360; la scadenza del finanziamento è stabilita al 30 giugno 2020.

Una potenziale fonte di **rischio** rilevante è la costante evoluzione del contesto **normativo e regolatorio** di riferimento, che ha effetti essenzialmente sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo la società monitora i cambiamenti che intervengono di volta in volta, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

Si segnala inoltre che, a decorrere dall'1 gennaio 2018, la L. 27 dicembre 2017 ha modificato l'art. 13 del testo unico di cui al D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670, prevedendo fra l'altro che:

- a) le province disciplinano con legge provinciale le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni per grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, stabilendo - in particolare - norme procedurali per lo svolgimento delle gare, i termini di indizione delle stesse, i criteri di ammissione e di aggiudicazione, la durata delle concessioni, i requisiti finanziari, organizzativi e tecnici dei partecipanti.
- b) le concessioni di grandi derivazione nelle province di Trento e Bolzano, con scadenza anteriore al 31 dicembre 2022, ancorché scadute, sono prorogate di diritto per il periodo utile al completamento delle procedure di evidenza pubblica e comunque non oltre la predetta data;
- c) al concessionario che abbia eseguito, a proprie spese, investimenti sulle cosiddette "opere bagnate" (condotte forzate, opere di raccolta e regolazione, canali di scarico), purché previsti dall'atto di concessione o comunque autorizzati dal concedente, venga riconosciuto alla scadenza della concessione un indennizzo pari al valore della parte di bene non ammortizzato, secondo criteri che dovranno essere previsti con legge provinciale di cui alla lettera a)..

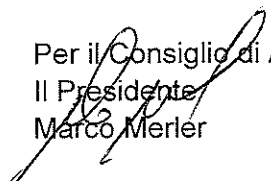
Visti i tempi tecnici necessari per l'emanazione della predetta disciplina provinciale, nonché per l'approntamento da parte dell'Ente Pubblico delle procedure di assegnazione delle concessioni in oggetto, dall'esercizio 2017 la società ha provveduto a spostare il termine di presunta fine concessione riguardanti gli impianti di grande derivazione al 2022, con conseguente rimodulazione degli ammortamenti. Per quanto riguarda invece il precetto di cui alla lettera c) si rimane in attesa della promulgazione della legge provinciale che dovrà regolamentare gli aspetti di dettaglio.

8. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per il 2019 non ci sono evidenze che indichino scostamenti rispetto alle produzioni storiche medie degli ultimi trent'anni; si prevedono inoltre costi nella media.

Per quanto concerne gli investimenti si evidenzia l'inizio dei lavori, nel 2019, per l'installazione del nuovo DCS nella centrale di Mezzocorona.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Merler



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name.

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile interpretata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) applicabili al 31.12.2018.

Gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente.

Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge o richiesti dall'OIC.



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018

ATTIVO (in euro)		31.12.2018	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		0	0
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali:		0	0
Totale		0	0
II. Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati		12.818.537	12.822.513
2) Impianti e macchinario		19.752.187	19.929.024
3) Attrezzature industriali e commerciali		85.676	62.050
4) Altri beni		6.599	9.028
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		250.926	1.069.750
Totale		32.913.926	33.892.366
III. Immobilizzazioni finanziarie			
Totale		0	0
Totale immobilizzazioni (B)		32.913.926	33.892.366
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31.12.2018 31.12.2017		
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze:		77.814	69.601
Totale	- -	77.814	69.601
II. Crediti			
1) verso clienti		2.362.329	5.206.994
4) verso controllanti		56.574	809.814
5) verso imprese sotto poste al controllo delle controllanti		1.878.163	2.414.164
5bis) crediti tributari		715.525	821.076
5ter) crediti per imposte anticipate		14.861	31.523
5quater) verso altri		280.577	472.090
Totale	- -	5.308.029	9.755.660
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)			
7) crediti			
c) verso imprese controllanti		0	0
d) verso imprese sotto poste al controllo delle controllanti		0	0
Totale		0	0
IV. Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		8.090.443	35.098
Totale		8.090.443	35.098
Totale attivo circolante (C)		13.476.286	9.860.360
D) Ratei e risconti attivi			
- risconti		1.340.020	1.323.581
Totale ratei e risconti attivi (D)		1.340.020	1.323.581
Totale attivo		47.730.232	45.076.307

PASSIVO (in euro)			31.12.2018	31.12.2017
A) Patrimonio netto:				
I. Capitale			5.000.000	5.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			0	0
III. Riserve di rivalutazione			0	0
IV. Riserva legale			1.000.000	1.000.000
V. Riserve statutarie			0	0
VI. Altre riserve:			0	0
- Riserva da conferimento			11.710.000	11.710.000
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			6.305.683	5.970.940
IX. Utile (perdita) dell'esercizio			2.387.140	334.744
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			0	0
Totale patrimonio netto (A)			26.402.823	24.015.683
B) Fondi per rischi e oneri				
2) Fondo per imposte, anche differite			1.998.296	1.752.998
4) altri			61.921	131.345
Totale fondi per rischi e oneri			2.060.217	1.884.343
C) Trattamento di fine rapp. di lavoro sub.				
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
		31.12.2018	31.12.2017	
D) Debiti:				
3) debiti verso soci per finanziamenti	15.000.000	-	15.000.000	15.000.000
4) debiti verso banche	-	-	0	426.362
7) debiti verso fornitori	-	-	1.379.467	1.871.850
11) debiti verso controllanti	-	-	23.872	30.675
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			250.519	136.380
12) debiti tributari			1.003.219	60.978
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			126.865	122.443
14) altri debiti	-	-	191.562	149.981
Totale debiti (D)	-	-	17.975.505	17.798.669
E) Ratei e risconti passivi				
			1.093.259	1.071.840
Totale passivo			21.327.409	21.060.624
Totale patrimonio netto e passivo			47.730.232	45.076.307

CONTO ECONOMICO

(in euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.232.191	17.868.081
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	523	-65
5) Altri ricavi e proventi:		
b) altri ricavi e proventi	206.512	300.086
Totale altri ricavi e proventi	206.512	300.086
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	23.439.227	18.168.102
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	157.261	153.735
7) per servizi	2.330.882	2.595.703
8) per godimento beni di terzi	12.308.368	9.538.241
9) per il personale	2.011.757	2.195.820
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.051.582	1.873.830
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.051.582	1.873.830
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.213	-182
14) Oneri diversi di gestione	693.645	953.696
Totale costi della produzione (B)	19.545.282	17.310.843
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.893.944	857.259
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti :		
5) altri	196	123
Totale	196	123
17) interessi e altri oneri finanziari :		
c) controllanti	69.806	85.085
e) altri	119.194	104.411
Totale	189.000	189.496
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	-188.804	-189.373
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	0	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.705.141	667.887
20) Imposte su reddito dell'es.correnti differ.,anticipate	1.318.001	333.143
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.387.140	334.744



RENDICONTO FINANZIARIO

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.387.140	334.744
Imposte sul reddito	1318.001	333.143
Interessi passivi/(interessi attivi)	188.804	189.373
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-28.765	407.854
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.865.180	1265.114
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti a fondi	97.509	106.634
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.051.582	1873.830
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non hanno comportato movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.149.091	1980.463
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	-8.213	-182
Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	4.133.906	-1743.641
Incremento / (decremento) dei debiti vs fornitori	-385.047	720.103
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	-16.439	6.312
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	21419	977.864
Altre variazioni del capitale circolante netto	-401601	1337.410
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.344.025	1297.866
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-188.804	-189.373
(Imposte sul reddito pagate)	0	-156.445
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-69.424	-89.660
Altri incassi e pagamenti	-256.228	-1435.478
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.100.068	3.107.965
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1096.048	-1451496
Disinvestimenti	51325	52.118
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.044.723	-1.399.378
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllante		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		0
Accensione finanziamenti	0	-4.295.213
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento (diminuzione) di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	-2.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	-6.295.213
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.055.345	-4.586.627
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	35.098	4.621.725
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	8.090.443	35.098

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Contenuto e forma del bilancio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto finanziario, previsto dall'art. 2425-ter, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10.

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal codice civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2017, sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili di tempo in tempo.

Si segnala che nel marzo del 2018 l'OIC ha pubblicato un nuovo principio contabile che non ha determinato impatto al 1° gennaio 2018, che riguarda:

- l'OIC 11 "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio" che chiarisce le finalità e i postulati del bilancio nonché la modalità di determinazione del trattamento contabile delle fattispecie non previste dagli OIC emessi e in vigore. Nei postulati di bilancio è illustrato, tra l'altro, il concetto di "rappresentazione sostanziale" in base alla quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. È previsto che l'applicazione dell'OIC 11 sia effettuata retrospettivamente ai bilanci aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2018.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.



Immobilizzazioni

Materiali

I beni strumentali sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale. A partire dal 1° gennaio 2009 gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene di durata significativa sono capitalizzati; si precisa che fino al 31 dicembre 2008 gli oneri finanziari non venivano capitalizzati.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da una diversa vita utile sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Il range delle aliquote è riportato nella seguente tabella:

Le aliquote medie annuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

	2018	2017
Fabbricati	1,5%	1,1%
Impianti e macchinari	1,5%	1,4%
Attrezzature industriali e commerciali	6,2%	5,9%
Altri beni	4,6%	6,4%

L'ammortamento dei beni, per la quota gratuitamente devolvibile, è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua del contratto — tenendo altresì conto degli eventuali rinnovi/proroghe — e la vita utile stimata degli stessi.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione.

I crediti e debiti di durata ultrannuale, sorti posteriormente al 1° gennaio 2016, sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione; tale valore è incrementato o diminuito dall'ammortamento, calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato, dei costi di transazione pagati una tantum e dell'eventuale differenza tra valore di iscrizione iniziale e valore nominale a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto al valore d'iscrizione iniziale.

I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

I debiti sono rimossi dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

Rimanenze

Sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del FIFO e il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Gli immobili a magazzino sono valutati con il metodo dell'identificazione specifica dei costi. La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a prezzi correnti di fine esercizio è indicata in nota integrativa solo se apprezzabile.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile. La voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Ricavi, proventi, costi, oneri

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale. I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o di riserve.



Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.



NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, espresse in migliaia di euro.

B) Immobilizzazioni

B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 32.914 migliaia di euro, si riferiscono agli impianti produttivi installati presso le centrali idroelettriche di Mezzocorona, Taio, Pozzolago, Mollaro e Santa Giustina nonché ai beni relativi alle dighe di Santa Giustina, Mollaro e Lago delle Piazze.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2017 (a)	12.823	19.929	62	9	1.070	33.892
Variazioni del 2018:						
- apporti da fusione	0	0	0	0	0	0
- allocazione disavanzo	0	0	0	0	0	0
- acquisizioni	85	741	41	0	229	1.096
- alienazioni	-13	-9	-2	0	0	-23
- svalutazioni	0	0	0	0	0	0
- ammortamenti	-150	-1.882	-16	-2	0	-2.052
- disinquinamento	0	0	0	0	0	0
- altri movimenti	74	973	0	0	-1.048	0
- conferimenti	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni (b)	-4	-177	24	-2	-819	-978
Valori al 31.12.2018 (a)+(b)	12.819	19.752	86	7	251	32.914
Di cui:						
Costo storico	15.513	124.532	262	53	251	140.610
Svalutazione (-)	0	0	0	0	0	0
ammortamento (-)	-2.694	-104.780	-176	-46	0	-107.697
Valore netto	12.819	19.752	86	7	251	32.914

La voce acquisizioni, per 1.096 migliaia di euro, si riferisce principalmente a:

- lavori sul canale di scarico di Mezzocorona per la sostituzione delle paratoie di imbocco e collegato ripristino dei tratti ammalorati sulla parte inferiore e sulle sponde per 116 migliaia di euro;

- modifica della valvola dissipatrice posta in parallelo al gruppo DMV di Mollaro; sostituzione dei sistemi di trasmissione, migliorie sui sistemi di tenuta e sulla movimentazione del cestello dissipatore per 56 migliaia di euro;
- rifacimento dei giunti sui ponti canale di Pongaiola e Rinassico della centrale di Mezzocorona per 99 migliaia di euro;
- rifacimento paratoie principali ed imbocco galleria della centrale di Mezzocorona per 423 migliaia di euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono principalmente calcolati con riguardo alla scadenza delle concessioni, tenuto conto del valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine delle stesse.

Si segnala che, a decorrere dal 1 gennaio 2018, la L. 27 dicembre 2017 ha modificato l'art. 13 del testo unico di cui al D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670, prevedendo fra l'altro che:

- le concessioni di grandi derivazione nelle province di Trento e Bolzano, con scadenza anteriore al 31 dicembre 2022, sono prorogate di diritto per il periodo utile al completamento delle procedure di evidenza pubblica e comunque non oltre la predetta data;
- al concessionario che abbia eseguito, a proprie spese, investimenti sulle cosiddette "opere bagnate" (condotte forzate, opere di raccolta e regolazione, canali di scarico) venga riconosciuto alla scadenza della concessione un indennizzo pari al valore della parte di bene non ammortizzato, secondo criteri che dovranno essere previsti con legge provinciale.

C. Attivo circolante

C.I Rimanenze

Ammontano a 78 migliaia di euro e sono costituite da materiali tecnici e di consumo ad uso delle centrali idroelettriche.

C.II Crediti

Figurano in bilancio per 5.308 migliaia di euro così come risulta dal seguente dettaglio:

	31.12.2018	31.12.2017	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	2.362	5.207 -	2.845
4) verso controllanti	57	810 -	753
5) verso imprese sotto poste al controllo delle controllanti	1.878	2.414 -	536
5bis) crediti tributari	716	821 -	106
5ter) crediti per imposte anticipate	15	32 -	17
5quater) verso altri	281	472 -	192
Totale	5.308	9.756 -	4.448

In dettaglio:

- I crediti verso clienti ammontano a 2.362 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a crediti verso Edison spa per vendita di energia elettrica e verso GSE per feed-in;
- I crediti verso controllanti, pari a 57 migliaia di euro, attengono a crediti verso Dolomiti Energia Holding Spa per cessione dei saldi IVA a credito al consolidato IVA di Gruppo Dolomiti Energia;
- I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano a 1.878 migliaia di euro e si riferiscono a crediti verso Dolomiti Energia Trading per vendita di energia elettrica;
- I crediti tributari ammontano a 716 migliaia di euro e sono principalmente relativi a crediti per imposte da compensare utilizzabili per i versamenti relativi ad IRES e IRAP 2018;
- I crediti per imposte anticipate ammontano a 15 migliaia di euro e si riferiscono interamente a quanto accantonato a fronte di futuri oneri per sconti sulle forniture di energia elettrica a favore di ex dipendenti.

Per un quadro completo dell'imposizione fiscale differita, si rinvia alla tabella esplicativa inserita nella sezione "Imposte" del conto economico.

- I crediti verso altri ammontano a 281 migliaia di euro e si riferiscono:
 - crediti verso INAIL per anticipi per 2 migliaia di euro e crediti verso INPS per 27 migliaia di euro;
 - per 43 migliaia di euro per crediti verso i Comuni per revisione potenza anno 2011;
 - per 17 migliaia di euro al credito vantato nei confronti del Ministero dello sviluppo economico per maggior pagamento del canone ponte radio per gli anni dal 2008 al 2012 (che sarà recuperato finanziariamente con le competenze dei prossimi esercizi);
 - per 142 migliaia di euro al credito per lavori di manutenzione eseguiti per conto di Terna S.p.A.;
 - gli ulteriori 49 migliaia di euro si riferiscono a crediti per servizi di manutenzione, a crediti verso il personale per fondi spese e a crediti per depositi cauzionali.

C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 8.090 migliaia di euro e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere con Banca Intesa e con Banca di Trento e Bolzano sui quali maturano interessi, per entrambi gli istituti bancari, ad un tasso in linea con le attuali condizioni di mercato:

- Banca Intesa San Paolo: tasso creditore 0,01%; tasso debitore 1,00%
- Banca di Trento e Bolzano: tasso creditore 0,01%.

D. Ratei e risconti attivi

Risconti

Ammontano a 1.340 migliaia di euro e attengono per 1.300 migliaia di euro alle quote di competenza dell'esercizio 2019 dei canoni annuali di concessione idroelettrica già versati nel corso dell'esercizio 2018 relativamente alle centrali di Taio, Mezzocorona, Pozzolago e alla Diga di Santa Giustina.

Il residuo, pari a 40 migliaia di euro, si riferisce al risconto di assicurazioni a un indennizzo passivo per servitù pagato nel 2012 ma di competenza di esercizi successivi e al contributo EMAS riferito al triennio 2018-2020 pagato nel 2018.



NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Passività

A) Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2018 ammonta a 26.403 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve - Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2015	5.000	1.000	11.710	135	4.079	21.924
Risultato esercizio 2015				4.079	(4.079)	-
Risultato esercizio 2016					3.757	3.757
Patrimonio netto al 31.12.2016	5.000	1.000	11.710	4.214	3.757	25.681

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve - Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2016	5.000	1.000	11.710	4.214	3.757	25.681
Risultato esercizio 2016				1.757	(3.757)	(2.000)
Risultato esercizio 2017					335	335
Patrimonio netto al 31.12.2017	5.000	1.000	11.710	5.971	335	24.016

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve - Riserva da Conferimento	Utili(perdite) portati a nuovo	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2017	5.000	1.000	11.710	5.971	335	24.016
Risultato esercizio 2017				335	(335)	-
Risultato esercizio 2018					2.387	2.387
Patrimonio netto al 31.12.2018	5.000	1.000	11.710	6.306	2.387	26.403

Con delibera assembleare del 9 marzo 2018 è stato deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2017 di euro 335 migliaia di euro alla riserva utili a nuovo.

I. Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 5.000 migliaia di euro, interamente versato ed è costituito da 5.000.000 quote del valore nominale di 1 euro è posseduto al 51% da Dolomiti Energia Holding Spa e al 49% da Edison Spa.

IV. Riserva legale

Ammonta a 1.000 migliaia di euro e ha raggiunto il valore di un quinto del capitale sociale come richiesto dal Codice Civile.

VI. Altre riserve

Ammontano a 11.710 migliaia di euro e si sono formate dal sovrapprezzo riveniente dall'aumento di capitale sociale a seguito del conferimento di beni da Edison Spa in data 1/5/2008.

V.III Utili a nuovo

Ammontano a 6.306 migliaia di euro e si sono formate per la destinazione di parte dei risultati degli esercizi precedenti.

B. Fondi per rischi ed oneri**2) Fondo per imposte, anche differite**

Il fondo ammonta a 1.998 migliaia di euro e accoglie le imposte differite passive relative alle differenze tra il valore contabile dei beni e quello fiscalmente riconosciuto. Per un quadro completo dell'imposizione fiscale differita, si rinvia alla tabella esplicativa inserita nell'apposita sezione del conto economico.

4) Altri rischi ed oneri

E' pari a 62 migliaia di euro e si riferisce all'accantonamento effettuato a fronte di futuri oneri per sconti sulle forniture di energia elettrica a favore di dipendenti ed ex dipendenti.

FONDO PER RISCHI E ONERI	Saldo al 31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzi/Altri movimenti	Saldo al 31.12.2018
per sconti energia a dipendenti ed ex dipe	131	-	(69)	62
	131	-	69	62

Si segnala che sono in essere i seguenti contenziosi:

DOLOMITI EDISON ENERGY – EDISON – PROVINCIA DI TRENTO – COMUNE DI MEZZOCORONA

Il Comune di Mezzocorona ha presentato ricorso al TAR di Trento per l'annullamento una serie di provvedimenti con i quali il Servizio Catasto della Provincia di Trento ha determinato la rendita catastale della centrale di Mezzocorona in Comune di Mezzocorona. Nel corso dell'anno si sono tenute diverse udienze, è stato nominato un CTU che ha depositato la sua relazione finale. Con sentenza n. 203 del 13 aprile 2016 del TAR Trento ha dichiarato il difetto di giurisdizione con riguardo al ricorso proposto dal Comune di Mezzocorona, affermando la giurisdizione del Giudice Tributario.



In data 28 ottobre 2016 il Comune di Mezzocorona ha notificato a DOLOMITI EDISON ENERGY il ricorso in riassunzione innanzi alla Commissione Tributaria. DOLOMITI EDISON ENERGY si è costituita in giudizio. In attesa di fissazione dell'udienza.

In data 4 gennaio 2017 il Comune di Mezzocorona ha notificato a DOLOMITI EDISON ENERGY un secondo ricorso, riferito alla rendita catastale della centrale di Mezzocorona, rivisitata nel 2016 dal Servizio Catasto della Provincia di Trento, in funzione dell'inclusione del valore di alcuni cespiti secondari, che il citato Servizio Catasto non aveva considerato nella precedente attribuzione di rendita.

Il Comune ha notificato il 31/12/2018 un avviso di accertamento IMU per € 49.733,00, relativo all'annualità 2013, che sarà oggetto di ricorso, a meno che non vada a buon fine un accordo transattivo complessivo che la società sta portando avanti e che definirebbe le reciproche contestazioni, comprese quelle indicate nei paragrafi precedenti, tra DOLOMITI EDISON ENERGY ed il Comune.

Tale soluzione transattiva complessiva contempla la rinuncia da parte della Società di vedersi riconosciuto un credito ICI nei confronti del Comune di Mezzocorona per le annualità 2008, 2009, 2010 e 2011, a fronte di una rinuncia da parte del Comune di Mezzocorona al relativo debito IMU/TASI configurabile a carico della Società per le annualità del 2012 al 2015. Con la firma di tale accordo si potrà addivenire ad una regolamentazione condivisa dell'obbligazione tributaria ricollegabile al possesso della centrale idroelettrica, che preservi dall'alea del contenzioso giurisdizionale e dia certezze definitive in ordine alla corretta determinazione del correlato carico impositivo, prevenendo anche i costi riconnessi al perdurare del contenzioso.

DOLOMITI EDISON ENERGY S.R.L. VS PROVINCIA DI TRENTO (impianto di S. GIUSTINA)

Dolomiti Edison Energy S.p.a. vs Provincia di Trento – Tribunale Superiore Acque Pubbliche rg n 274/2016.

Ricorso di DEE al TSAP per l'annullamento del provvedimento con cui la Provincia di Trento ha negato la rimodulazione della scadenza della concessione "S. Giustina", respingendo la richiesta della Società. Prima udienza 19 aprile 2017, udienza di precisazione delle conclusioni 14 giugno 2017. L'udienza collegiale, fissata al 29 novembre 2017, in accoglimento dell'istanza depositata congiuntamente dalle Parti, è stata rinviata all'11 aprile 2018. All'udienza collegiale dell'11 aprile 2018 è stata disposta la cancellazione della causa dal ruolo.

Sono inoltre pendenti 10 ricorsi presentati alla Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento in merito all'impugnazione della determinazione delle rendite catastali relative a 10 comuni sul quale insistono particelle facenti parte del bacino idroelettrico di Santa Giustina, in capo alla Centrale Idroelettrica di Taio.

La valorizzazione unitaria attribuita dal Catasto di Trento per questi terreni invasi dall'acqua, riferita al biennio catastale 88/89, è stata determinata in 1€/mq a fronte di una dichiarazione della Società di un importo di 0,24€/mq. Conseguentemente le rendite notificate a Dolomiti Edison Energy risultano ben quattro volte superiori a quelle proposte; si è quindi proceduto a contestare i suddetti classamenti.

La valutazione della società, supportata dai propri esperti, ritiene il rischio solo possibile e pertanto non sono stati accantonati importi in bilancio.



C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce presenta un saldo di 198 migliaia di euro con un decremento pari a 107 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Il fondo accoglie le indennità di fine rapporto che il personale ha maturato a tutto il 31 dicembre 2018, secondo il contratto di lavoro e la disciplina in vigore (CCNL ELETTRICO).

La tabella che segue dettaglia la composizione del fondo e le relative variazioni, distinte per categoria:

	Saldo al 31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzi/Altri movimenti	Saldo al 31.12.2018
Quadri	9	5	-5	9
Impiegati	149	52	-86	114
Operai	148	40	-113	75
	306	97	-205	198

A tal proposito si specifica che al 31 dicembre 2018 l'organico in forza alla Vostra società era di 30 dipendenti dei quali 1 quadro, 15 impiegati e 14 operai.

Si riassumono di seguito la consistenza ed i movimenti del personale:

	Inizio periodo	Entrate dell'esercizio	Uscite dell'esercizio	Riclassifica	Movimentazione interna		Fine esercizio	Consistenza media
					entrate	uscite		
Quadri	1	0	0	0	0	0	1	1,0
Impiegati	14	0	-1	2	0	0	15	15,0
Operai	16	2	-2	-2	0	0	14	14,8
Totale	31	2	-3	0	0	0	30	30,8

D. Debiti

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONI
Debiti:			
3) debiti verso soci per finanziamenti	15.000	15.000	0
4) debiti verso banche	-	426	-426
7) debiti verso fornitori	1.379	1.872	-492
11) debiti verso controllanti	24	31	-7
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	251	136	114
12) debiti tributari	1.003	61	942
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	127	122	4
14) altri debiti	192	150	42
Totale debiti	17.978	17.799	180

Nel seguito il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.



3) Debiti verso soci conto finanziamenti

Ammontano a 15.000 migliaia di euro e sono relativi al finanziamento inizialmente acceso con i Soci in data 24/12/2015, accordato in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di Dolomiti Edison.

In data 20 dicembre 2018, mediante scambio di corrispondenza commerciale, i soci Dolomiti Energia Holding S.p.A. e Edison S.p.A. hanno prorogato per un periodo di ulteriori diciotto mesi il finanziamento di € 15.000.000, concesso in proporzione alla propria quota di partecipazione al capitale, in data 28 dicembre 2015 e con scadenza 30 dicembre 2016 già prorogato al 29 dicembre 2017.

Il finanziamento (quota 51% Dolomiti Energia Holding S.p.A. € 7.650.000 e quota 49% Edison S.p.A. € 7.350.000) avrà nuova scadenza al 30 giugno 2020 e matura interessi nella misura del 1,30% annuo da corrispondere alle scadenze del 28/6/2019, 31/12/2019 e 30/6/2020.

4) Debiti verso banche

Nel corso del 2018 si è azzerato il debito verso le banche per conti correnti affidati che ammontava a 426 migliaia di euro al 31/12/2018

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 1.379 migliaia di euro. Comprendono inoltre, principalmente, debiti per:

- 36 migliaia di euro verso la società Multiservizi per manutenzioni su impianti
- 55 migliaia di euro verso Metalcarpenterie Dalfovo srl per manutenzioni di carpenteria sulle centrali di Mezzocorona e Santa Giustina
- 45 migliaia di euro verso Servizi Chini Renato & C snc per pulizia drenaggi su diga di Mollaro;
- 510 migliaia di euro verso Edison Spa per service tecnico, amministrativo e compenso amministratori.

11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 24 migliaia di euro e si riferiscono a debiti verso Dolomiti Energia Holding spa per servizi di finanza e per compenso amministratori.

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a 251 migliaia di euro e si riferiscono a debiti verso Dolomiti Energia spa per energia ex art.13.



12) Debiti tributari

Ammontano a 1.003 migliaia di euro e si riferiscono a debiti per IRPEF per lavoro dipendenti per 72 migliaia di euro, debiti per IRES per 834 migliaia di euro e debiti per IRAP per 97 migliaia di euro.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a 127 migliaia di euro e si riferiscono ai contributi previdenziali e assicurativi obbligatori del personale dipendente.

14) Altri debiti

Il valore di 192 migliaia di euro è dettagliato nella seguente tabella:

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONI
Verso il personale	122	113	9
Verso terzi diversi	70	37	33
Totale altri debiti	192	150	42

A tal riguardo:

- I debiti verso il personale rappresentano le competenze differite maturate in base alle disposizioni del vigente contratto collettivo di lavoro;
- I debiti verso terzi si riferiscono principalmente al debito nei confronti del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza e della società di revisione per l'anno 2018.

D. Ratei e risconti

Ammontano a 1.093 migliaia di euro; si riferiscono principalmente a:

- ratei passivi per 953 migliaia di euro relativi al canone aggiuntivo per la concessione idroelettrica dell'impianto di Mezzocorona;
- ratei passivi per 137 migliaia di euro relativi a sovraccanoni idroelettrici verso i comuni rivieraschi per l'impianto di Taio/Santa Giustina.

Garanzie, impegni e passività potenziali

Ammontano a 2.817 migliaia di euro e si riferiscono alle poste indicate nella tabella che segue:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Impegni, rischi e altri conti d'ordine:			
- Fidejussioni di terzi a favore della società	33	33	0
- Impegni per affitti	20	76	-56
- Impegni per noleggi	38	40	-2
- Impegni per acquisto di immobilizzazioni	194	513	-319
- Altri impegni e rischi	2.533	0	2.533
	2.817	662	2.155

Gli impegni, pari a 2.817 migliaia di euro, si riferiscono a fidejussioni ricevute da fornitori per 32 migliaia di euro, a impegni per affitti di alloggi a due dipendenti nonché a canoni leasing di 8 automezzi. Ulteriori per 194 migliaia di euro sono relativi a ordini emessi dalla Società per investimenti da realizzare.

Gli altri impegni e rischi, iscritti per 2.533 migliaia di euro, si riferiscono all'impegno irrevocabile ed incondizionate assunto dalla società a rimborsare alla controllante Dolomiti Energia Holding, tutte le somme che quest'ultima fosse tenuta a pagare in conseguenza degli impegni assunti nel febbraio 2017 e nell'aprile 2018 a seguito del rilascio della di garanzie a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'eccedenza IVA chiesta a rimborso dalla controllante. Gli importi di tali garanzie sono di 2.085 migliaia di euro (febbraio 2017) e di 448 migliaia di euro (aprile 2018).

Di seguito una tabella che dettaglia le scadenze degli impegni per canoni di affitto e leasing operativi:

	Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Impegni per affitti e noleggi				
Impegni per canoni di affitto	20	0	0	20
Impegni per canoni di noleggio e diversi	16	22	0	38
	36	22	0	58



NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 23.232 migliaia di euro e si riferiscono:

- per 22.674 migliaia di euro ai proventi derivanti dalla fornitura di energia elettrica a Edison Spa e a Dolomiti Energia Trading Spa per l'esercizio 2018 al netto della retrocessione della feed-in 2018;
- per 480 migliaia di euro al provento verso il GSE spettante per l'energia prodotta in base ai nuovi meccanismi di incentivazione (tariffa feed-in);
- per -70 migliaia di euro a minori ricavi esercizi precedenti relativi fornitura di energia elettrica, conguaglio producibilità, conguaglio prezzi e ricavi per feed in relativi all'esercizio 2017;
- per 11 migliaia di euro a ricavi esercizi precedenti derivanti dalla vendita di Certificati di Origine 2017 ceduti a Edison Energia;
- per 39 migliaia di euro ai ricavi derivanti dai servizi tecnici fatturati ad Edison;
- per 45 migliaia di euro ai ricavi per immissioni di energia in bassa e media tensione fatturati a Terna;
- per 13 migliaia di euro ai ricavi derivanti da manutenzioni fatturati al Consorzio Val di Cembra;
- per 40 migliaia di euro, fatturati al Consorzio Irriguo Rotaliano Destra, riferiti all'utilizzo di una quota della riserva idrica provinciale relativa all'impianto di Mezzocorona.

Per quanto attiene le vendite di energia elettrica si specifica che le quantità prodotte sono state pari a 461,94 GWh delle quali 240,21 GWh ritirate da Edison Spa e 221,76 GWh ritirate da Dolomiti Energia Trading Spa.

Per maggior chiarezza espositiva si dettaglia la composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni nella tabella che segue:



	31.12.2018	31.12.2017
RICAVI DA VENDITA E.E.		
- Edison Spa	12.040	11.417
- Edison Spa (retrocessione feed in)	-250	
- Dolomiti Energia Trading Spa	11.114	6.243
- Dolomiti Energia Trading Spa (retrocessione feed in)	-230	
- G.S.E. (feed in)	480	460
	23.154	17.661
- Edison Trading (ricavi esercizi precedenti)	-	57
- Edison Spa (ricavi esercizi precedenti)	24	-
- Dolomiti Energia Holding Spa (ricavi esercizi precedenti)	-	21
- Dolomiti Energia Trading Spa (ricavi esercizi precedenti)	-96	-
- G.S.E. (feed in esercizi precedenti)	2	-
	-70	78
TOTALE RICAVI DA VENDITA E.E.	23.084	17.739
RICAVI PER CERTIFICATI DI ORIGINE		
- Edison Energia Spa	-	48
- Edison Energia Spa (ricavi esercizi precedenti)	11	
TOTALE RICAVI PER CERTIFICATI DI ORIGINE	11	48
RICAVI PER SERVIZI TECNICI		
- Edison Spa	39	39
- Terna Spa	45	29
- Altri	53	13
TOTALE RICAVI PER SERVIZI TECNICI	137	81
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	23.232	17.868

A seguito della stipula del nuovo accordo siglato il 21 giugno 2017, il prezzo di cessione applicato alla vendita di energia, per il periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018, è stato pari a 49,80 euro/MWh per tutte le centrali mentre il ritiro dell'energia da parte di Edison Spa e di Dolomiti Energia Trading Spa è stato rispettivamente del 52% e del 48%.

Nel 2018, a seguito dell'idraulicità sostanzialmente in linea con le medie trentennali, non è stata attivata la clausola contrattuale di conguaglio in quanto non sono state superate le soglie contrattuali previste in tali situazioni.

5) Altri ricavi e proventi

I proventi diversi pari a 206 migliaia di euro si riferiscono principalmente recupero costi per prestito di personale a Edison spa (79 migliaia di euro), a ricavi di vendita di materiali tecnici (7 migliaia di euro), plusvalenze per vendita di terreni industriali (41 migliaia di euro) e a recupero spese diverse da dipendenti (5 migliaia di euro). Vengono iscritti fra gli altri ricavi e proventi anche il rilascio del fondo rischi per 47 migliaia di euro effettuato per l'adeguamento del fondo per sconti sulle forniture di energia elettrica a favore di dipendenti ed ex dipendenti.

B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 19.545 migliaia di euro. Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
B.6 per materie prime, sussidiarie e merci	157	154	4
- acquisti di materiali tecnici	140	135	6
- acquisti di utilities	17	19	-2
B.7 per servizi:	2.331	2.596	-265
- prestazioni per manutenzioni	522	390	132
- prestazioni tecniche e professionali	167	174	-8
- service tecnico/amministrativo	750	1079	-330
- assicurazioni	586	580	6
- costi accessori del personale	31	37	-6
- servizi diversi	191	256	-65
- collegio sindacale, revisione, CdA e altri costi societari	85	80	5
B.8 per godimento beni di terzi	12.308	9.538	2.770
- locazione e noleggi	89	95	-6
- canoni e sovraccanoni	12.219	9.443	2.776
B.9 per il personale	2.012	2.196	-184
- salari e stipendi	1.450	1.623	-173
- oneri sociali	459	457	2
- trattamento di fine rapporto	98	107	-9
- altri costi	6	10	-4
B.10 ammortamenti e svalutazioni			
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.052	1.874	178
B.11 variazione delle rimanenze			
- di materiali tecnici	-8	0	-8
B. 14 Oneri diversi di gestione	694	954	-260
- ICI, imposte e tasse indirette	576	427	149
- minusvalenze per alienaz cespiti	12	447	-436
- costi diversi	105	79	26

In particolare:

- gli acquisti di materiali tecnici riguardano principalmente materiali di consumo per la gestione degli impianti (99 migliaia di euro);
- le prestazioni tecniche e professionali riguardano principalmente prestazioni tecniche relative a manutenzione, collaudi e sicurezza (137 migliaia di euro);
- le prestazioni per servizi tecnico/amministrativi si riferiscono, per 750 migliaia di euro, ai servizi tecnici, amministrativi, legali, societari resi alla Società da Edison Spa in osservanza ai contratti sottoscritti tra le parti e al contratto di Finanza Strategica sottoscritto con Dolomiti Energia Holding Spa per 50 migliaia di euro;
- i costi assicurativi si riferiscono principalmente alla polizza All Risks per 504 migliaia di euro e alla polizza R.C.T. per 58 migliaia di euro;
- i servizi diversi riguardano principalmente spese per mensa aziendale, spese telefoniche, postali e sponsorizzazioni;



- i costi per godimento di beni di terzi si riferiscono per 12.219 migliaia di euro a canoni per concessioni e energia gratuita (l'aumento del costo dei canoni rispetto al precedente esercizio, in bilancio per 9.443 migliaia di euro, è principalmente dovuta all'incremento del canone aggiuntivo e ambientale che, a partire dal mese di settembre 2017, è dovuto anche per l'impianto di Mezzocorona). Gli ulteriori 89 mila euro sono relativi al noleggio di macchinari e mezzi industriali;
- i costi del personale comprendono i costi sostenuti per le retribuzioni, gli oneri sociali obbligatori e le altre spese relative al personale, nonché gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro;
- gli ammortamenti pari a 2.052 migliaia di euro (nel 2017 erano pari a 1.874 migliaia di euro) sono riferiti interamente ad immobilizzazioni materiali.
- per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, la posta più significativa risulta essere l'IMIS che incide per 482 migliaia di euro.

C. Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

Il saldo, positivo per 0,2 migliaia di euro sono relativi ad interessi attivi su conti correnti bancari.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 189 migliaia di euro e riguardano principalmente:

- Interessi passivi su finanziamento Soci per 137 migliaia di euro;
- Interessi passivi verso banche su conti correnti per 29 migliaia di euro;
- Oneri per commissione messa a disposizione fondi per 23 migliaia di euro.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte stanziare in bilancio sono calcolate sulla base di una stima realistica dell'imponibile fiscale ai fini IRES e IRAP.

Lo stanziamento delle imposte correnti ammonta a 1.127 migliaia di euro, di cui 997 migliaia di euro per IRES e 130 migliaia di euro per IRAP.

L'imposizione differita netta, positiva per 262 migliaia di euro, si riferisce:

- per 216 migliaia di euro all'accantonamento del fondo per le imposte differite passive, relative alle differenze tra gli ammortamenti contabili dei beni e gli ammortamenti fiscalmente consentiti;
- per 29 migliaia di euro all'accantonamento del fondo imposte differite passive relative alle differenze tra gli ammortamenti contabili dei beni e gli ammortamenti fiscalmente consentiti;
- per 17 migliaia di euro è relativa all'utilizzo di imposte anticipate a fronte di futuri oneri per sconti sulle forniture di energia elettrica a favore di ex dipendenti.

Quindi, per quanto attiene al carico per imposte va segnalato quanto segue:

- le imposte correnti e differite per IRES sono state calcolate con aliquota del 24,0%;
- L'imposizione ai fini IRAP corrente e differita è stata calcolata al 2,98% in ottemperanza a quanto stabilito dall'apposita legge provinciale.

Segue una tabella di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico (determinato utilizzando l'aliquota ordinaria d'imposta) e l'onere fiscale effettivo iscritto in bilancio, sia con riferimento all'IRAP sia con riferimento all'IRES.

L'importo delle "Altre differenze" è principalmente dovuto a differenze temporanee in aumento per ammortamenti non deducibili.

(in migliaia di euro)	Dicembre	
Risultato prima delle imposte	3.705	
Imposte teoriche sul reddito	889	24,0%
Differenze permanenti in aumento (costi esercizi precedenti, noleggi e costi automezzi, IMU, sopravvenienze passive)	309	8,3%
Differenze permanenti in diminuzione	(36)	-1,0%
Imposte relative ad esercizi precedenti	(71)	
Imposte differite	29	0,8%
IRAP corrente	130	3,5%
Altre differenze	68	1,8%
Totale imposte a Conto Economico	1.318	35,6%

Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14

Descrizione	Imponibile	Imponibile	Aliquote	Aliquote	Imposte		Differenze
	differito	differito	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	a CE
	31/12/2017	31/12/2018		(*)			
Ammortamenti contabili eccedenti il massimo fiscale	6.303	7.204	24,00%	24,00%	1.513	1.729	216
	8.065	9.041	2,98%	2,98%	240	269	29
Fondo rischi sconto energia	(131)	(62)	24,00%	24,00%	(32)	(15)	17
Imposte lorde complessive					1.721	1.983	262
Imposte iscritte complessive					1.721	1.983	262

(*) calcolo effettuato applicando le aliquote in vigore dall'1 gennaio 2019.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 31 dicembre 2018 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto legislativo n. 231 del 2001

Con delibera del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2010, la Vostra società ha adottato il modello di organizzazione e di gestione ai sensi del decreto legislativo 231 del 2001. Il modello ha lo scopo di prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto. In relazione all'istituzione dell'organismo che vigili su attuazione e aggiornamento del modello è stato istituito, un Organismo di Vigilanza bi-soggettivo.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti infragruppo con i soci e società controllate dai soci. Si ricorda che Dolomiti Energia Holding SpA detiene il 51% del capitale sociale, mentre Edison Spa ne detiene il 49%.

Dolomiti Edison Energy Srl ha stipulato i seguenti contratti, con i soci e società controllate dai soci:

- con il socio Dolomiti Energia Holding Spa per la gestione strategica della finanza e per le commissioni messa a disposizione fondi;
- con Dolomiti Energia Trading Spa per la somministrazione di energia;
- con Dolomiti Energia Spa è in essere un rapporto contrattuale riguardante la cosiddetta "energia gratuita";
- con il socio Edison Spa per la somministrazione di energia elettrica unitamente al mandato per il dispacciamento nonché per la fornitura servizi tecnici di programmazione, telecomunicazioni, conduzione degli impianti e della stazione elettrica Terna di Taio, gestione delle stazioni elettriche Terna di Mezzocorona e Taio, servizi di gestione ed uso delle apparecchiature periferiche di teleoperazione (RTU) di Mezzocorona e Taio nonché servizi di ingegneria civile relativi a rilievi topografici e misura di stabilità delle Dighe e assistenza amministrativa al reparto telecomunicazioni di Edison.

Inoltre Dolomiti Edison Energy riceve da Edison le prestazioni di servizi il cui contratto è stato formalizzato nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto dai soci nel 2008, la cui successiva attuazione ha dato luogo alla costituzione della società.

Tale contratto è stato modificato nel marzo 2015 per tenere conto dei servizi di Finanza Strategica forniti da Dolomiti Energia Holding Spa e, in ultimo, in data 21 giugno 2017, con effetto dall'1/1/2018.



I servizi resi attengono a:

- internal audit, affari societari, personale, affari fiscali, finanza operativa e tesoreria, credit management, assicurazioni, amministrazione, nonché, a richiesta, servizi di ingegneria e servizi di assistenza tecnica per gli immobili di proprietà. Servizi tecnici in materia di telecontrollo degli impianti, gestione ispettiva pronto intervento attività documentali e patrimoniali per le linee elettriche, assistenza operativa coordinamento e supervisione della manutenzione degli impianti, servizi tecnici e tecnologici civili idraulici ed elettromeccanici, analisi gestionale degli impianti, protezione ambientale e sicurezza. Il corrispettivo annuo è pari a 700 migliaia di euro.

Dolomiti Edison Energy riceve da Dolomiti Energia Holding le prestazioni di servizi relative a gestione della Finanza Strategica come da contratto del 31 marzo 2015 per un corrispettivo annuo pari a 50 migliaia di euro.

La tabella che segue riepiloga sinteticamente i rapporti sopracitati:
(valori in migliaia di euro)

	Dolomiti Energia Holding	Dolomiti Energia Trading	Dolomiti Energia (ex Trenta)	Edison	Edison Energia
Rapporti patrimoniali					
Crediti commerciali		1.878		2.035	
Crediti diversi				63	
Crediti finanziari					
Debiti commerciali			251		
Debiti diversi	24			510	
Debiti finanziari	7.650			7.350	
Rapporti economici					
Ricavi vendita energia elettrica		10.788		11.815	
Ricavi per servizi tecnici				40	
Ricavi diversi				79	-11
Prestazioni di servizi					
Acquisto utilities			16		
Acquisto energia gratuita			2.058		
Service passivi	50			704	
Assicurazioni riaddebitate				563	
Costi diversi riaddebitati	8		34	6	
Sopravv. Attive			195	15	
Sopravv. Passive			383		
Interessi attivi					
Interessi passivi	70			67	
Oneri finanziari	23				

Tabella di sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Poiché nel corso del 2018 la società non ha ricevuto alcun contributo di cui alla Legge 124/2017 non è riportata alcuna tabella di sintesi. Peraltro si segnala che non sono considerati contributi gli incassi derivanti da "feed-in tariff", in quanto costituiscono un corrispettivo (o tariffa) per forniture e servizi resi.

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

Gli emolumenti al Consiglio di amministrazione sono stati determinati dall'Assemblea del 21 giugno 2017 la quale ha stabilito, per ciascun amministratore, un compenso lordo su base annua pari a 3 migliaia di euro.

Con la stessa assemblea sono stati determinati gli emolumenti sindacali che risultano essere i seguenti:

- | | |
|-----------------------|---------------------------|
| - per il Presidente | Euro 15.000 su base annua |
| - per ciascun sindaco | Euro 10.000 su base annua |

Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2018 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è oggetto di giudizio da parte della PricewaterhouseCoopers Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2017/2019 conferito dall'assemblea degli azionisti della Vostra società del 21 giugno 2017, ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 39/2010 e dell'art. 2409 – bis e seguenti del codice civile.

Il corrispettivo per la revisione del bilancio della Vostra Società è di 19 migliaia di euro escluse I.V.A., oneri accessori e spese vive, e include:

- revisione del bilancio d'esercizio;
- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale ai sensi dell'art. 2409 – bis c.c.;
- revisione contabile completa del reporting package civilistico di fine anno e la revisione limitata del reporting package semestrale;
- esame di conformità alla delibera 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas dei conti annuali separati civilistici del Settore Elettrico.

Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

Come già precisato alla voce "Immobilizzazioni materiali", in assenza di rivalutazione obbligatoria ed in mancanza delle rivalutazioni monetarie, la Vostra Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nell'esercizio in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.



Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione(euro)
Capitale sociale	5.000.000	-	-
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B, C	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B, C	
Riserve di rivalutazione monetaria: a) Legge 30.12.1991 n.413		A, B, D	
Altre Riserve *	11.710.000	A, B, C	11.710.000
Riserva versamento soci in conto capitale		A, B, C	
Riserve di utili:			
Riserva legale	1.000.000	B	
Riserve statutarie		B	
Riserva per imposte differite		A, B	
Riserva per avanzo da fusione		A, B, C	
Riserva da utili netti su cambi		A, B	
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'articolo 2423 C.C.		A, B	
Utili portati a nuovo	6.305.683	A, B, C	6.305.683

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, l'andamento della gestione caratteristica è correlato sostanzialmente all'andamento meteorologico delle precipitazioni. Un normale andamento delle precipitazioni consentirà alla società di raggiungere risultati economici positivi.

Si ricorda peraltro che i contratti di cessione dell'energia elettrica prevedono clausole di adeguamento del fatturato nel caso vengano superate in positivo o in negativo soglie di produzione annue confrontate con le medie trentennali.

L'esercizio delle centrali nel mese di gennaio 2019 è stato regolare.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, destinando l'utile dell'esercizio di euro 2.387.139,50 (arrotondato nei prospetti di bilancio a 2.387.140 euro) nel modo seguente:

Utile dell'esercizio	Euro	2.387.139,50
• a dividendi	Euro	2.000.000,00
• a utili portati a nuovo	Euro	387.139,50

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Merler



DOLOMITI EDISON ENERGY S.R.L.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
ai sensi dell'art. 2429, 1 comma, del Codice Civile

Signori Soci,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, avendo rinunciato il Collegio Sindacale al termine di cui all'art. 2429, 1 comma, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 5 febbraio 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

PREMESSA GENERALE

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

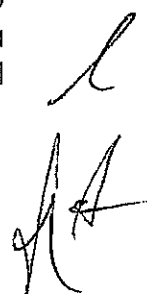
Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile, nonché funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni, rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;



- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ulteriori incarichi, rispetto all'incarico di revisione legale dei conti, né risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla stessa Società di Revisione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio al 31 dicembre 2018 e, non essendo al medesimo Collegio demandato il controllo analitico sul contenuto dello stesso, ha verificato la sua impostazione generale e la sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 5 febbraio 2019 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile.

Inoltre:

- o il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- o tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, avendo lo stesso Collegio Sindacale rinunciato al termine di cui all'art. 2429, I comma, del Codice Civile;



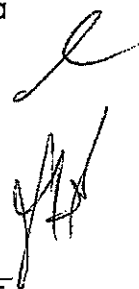
- o la revisione legale è affidata alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data 15 febbraio 2019 relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- che il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare il bilancio ha tenuto conto dell'aggiornamento intervenuto nel 2016 a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 2.387.139,50.



CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative sia all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, e sia alla destinazione dell'utile di esercizio, come proposto dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Milano, 18 febbraio 2019

Il Collegio Sindacale

Avv. Renato Colavolpe

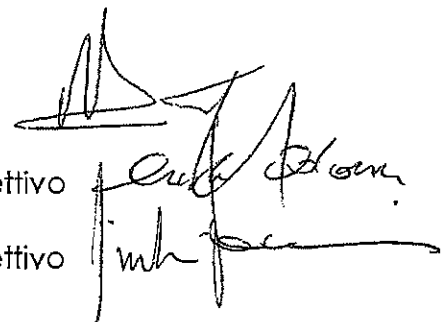
Dott.ssa Cristina Odorizzi

Rag. Giulio Zanoni

Presidente

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

The block contains three handwritten signatures. The first signature, corresponding to the President, is a stylized, angular mark. The second signature, for the first effective director, is a more fluid, cursive script. The third signature, for the second effective director, is also a cursive script, appearing slightly more compact than the first.



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Ai Soci della Dolomiti Edison Energy Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Edison Energy Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Dolomiti Edison Energy Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dolomiti Edison Energy Srl al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

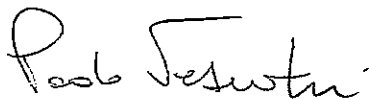
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Edison Energy Srl al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Edison Energy Srl al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 febbraio 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Paolo Vesentini
(Revisore legale)